





Matrullo

La Nuova Virtus coglie il primo successo della sua storia in Prima categoria. La squadra dei presidenti Roberto Grossi e Giammario Zoffoli e di quello onorario Enzo Bazzucchi ha centrato il “colpaccio” sul campo del Città di Nettuno, piegato 1-0 grazie ad un missile dell’esperto centrocampista centrale



Massimiliano Matrullo. «Un successo arrivato grazie ad una fortissima voglia di vincere mostrata dalla squadra sin dai primi minuti, in cui abbiamo da subito creato due ghiotte occasioni facendo capire agli avversari che non ce n’era per nessuno». Il gol vincente lo ha siglato una delle “chiocce” del gruppo, quel Matrullo (è un classe 1978) che fino a qualche tempo fa faceva l’attaccante (e che ha un passato da giovanissimo tra i professionisti e poi con società di rilievo del calcio dilettante come Palestrina, il Rocca Priora o l’Ostia antica) e che ora ha arretrato il suo raggio d’azione di qualche metro, non disdegnando però di cercare la porta. «Questo è davvero un bel gruppo, composto da molti ragazzi giovani che dovrebbero credere ancora di più nelle proprie capacità. Tra l’altro alla Nuova Virtus ho trovato una società sempre vicina e presente al campo per qualsiasi nostra esigenza e questo è uno dei presupposti per disputare una buona stagione». Matrullo è approdato alla Nuova Virtus dopo un lungo “corteggiamento” da parte del direttore sportivo Pasquale Carnevale. «Io ho origini napoletane, ma da ormai quattordici anni vivo a Santa Maria delle Mole. Dopo la scorsa stagione al Real Tuscolano e dopo aver girato tanto, avevo voglia di giocare al Ferraris e così ho accettato la proposta della Nuova Virtus. Inoltre devo ringraziare lo staff tecnico e il preparatore atletico che mi permettono di stare ancora bene fisicamente alla mia età». Nel prossimo turno, la squadra marinese tornerà a giocare al Ferraris per sfidare l’Arcefo. «Personalmente so poco degli avversari – conclude Matrullo -, ma in ogni caso vogliamo centrare un altro successo perché la continuità in questo genere di campionati è fondamentale».

[Read More](#)